



IL SINDACO DELL'AQUILA

Prot. n. 1183 /GAB

Oggetto: individuazione delle frazioni e delle località del Comune di L'Aquila per la collocazione dei Moduli Abitativi Temporanei (M.A.P.)

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 Aprile 2009 recante la dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno interessato, tra gli altri, il Comune dell'Aquila.

Visto l'art. 15 della legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che riconosce il Sindaco come autorità locale di protezione civile, con autonomi poteri di intervento a tutela delle popolazioni interessate da eventi calamitosi;

Visto l'art. 50 della legge 267/2000 che assegna al sindaco l'esercizio delle funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

Visto l'art. 1, comma 3, della OPCM n. 3753 del 6 aprile 2009 che affida ai Sindaci il compito di provvedere alla adozione delle iniziative necessarie ad assicurare la necessaria assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi;

Visto il D.L. n. 39 del 2009, convertito, con modificazioni, in legge n. 77 del 2009, con il quale sono stati definiti gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009;

Visto l'art.1 comma 4 della ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3806 del 14 Settembre 2009 che da mandato al Sindaco del Comune dell'Aquila di provvedere alla individuazione degli abitanti delle frazioni per i quali si provvederà ad allestire Moduli Abitativi Provvisori (MAP)

Rilevato che i MAP sono destinati a soddisfare le esigenze alloggiative di tutti i nuclei familiari, o di coabitazione, ivi residenti o stabilmente dimoranti in alloggi classificati con esito E, F o situati in zone rosse, ed aventi titolo alla assegnazione di un alloggio temporaneo,

Rilevato altresì che i MAP contribuiscono ad elevare la disponibilità di alloggi in favore di tutte le famiglie aventi titolo, ad integrazione di quelle derivanti dal progetto C.A.S.E. attualmente in fase di avanzata realizzazione;

Preso atto dei consensi e delle disponibilità acquisite attraverso la sensibilizzazione dei Presidenti delle Circoscrizioni, delle risultanze positive emerse negli incontri avuti con le comunità locali interessate;

Preso atto, altresì, delle numerose proposte e sollecitazioni pervenute dalle popolazioni delle frazioni o da comitati spontanei, interessati prioritariamente alla utilizzazione dei MAP;

Considerato che la realizzazione di soluzioni alloggiative destinate in modo diretto al soddisfacimento delle famiglie già residenti o dimoranti nelle frazioni e nelle articolazioni territoriali consente di evitare traumatici sradicamenti, favorendo invece la conservazione e la continuità dei rapporti umani, sociali ed economici preesistenti al sisma del 6 aprile 2009, con indubbi effetti positivi sullo stato d'animo degli abitanti e sulla ordinaria vita familiare e relazionale;

Valutate le risultanze emerse dalla rilevazione dei fabbisogno alloggiativi di cui all'OPCM 3797, che ha consentito di individuare le esigenze abitative correlate alle diverse condizioni e realtà delle singole frazioni;

ORDINA

- a) che gli abitanti delle seguenti frazioni, ovvero delle articolazioni territoriali del Comune dell'Aquila, sono individuati quali destinatari dei Moduli Abitativi Temporanei (MAP): COLLE DI ROIO, ROIO PIANO, SANTA RUFINA, COLLE DI SASSA, COLLEFRACIDO, COLLEMARE, FOCE DI SASSA, POGGIO SANTA MARIA, SAN MARTINO, SASSA, SAN GIACOMO, ARAGNO, FILETTO, ONNA, PESCOMAGGIORE, SAN GREGORIO, BAGNO GRANDE, BAGNO PICCOLO, CIVITA DI BAGNO, MONTICCHIO, RIPA DI BAGNO, SAN BENEDETTO DI BAGNO, SANT'ANGELO DI BAGNO, VALLESINDOLA DI BAGNO, PIANOLA, VASCHE DI PIANOLA, PIZZUTILLO, PRATELLE;
- b) i MAP sono destinati ad alloggiare i nuclei familiari e di coabitazione già residenti o dimoranti nelle località interessate, anche indipendentemente dalla numerosità del nucleo familiare, le cui abitazioni sono distrutte o gravemente danneggiate con esito di agibilità di tipo E o F, ovvero ubicate nelle "zone rosse", fatto salvi i nuclei familiari, o di coabitazione, che manifestino una specifica diversa volontà;

- c) i nuclei già assegnatari delle case di proprietà comunali di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata che ricadono nelle località suddette, sono destinatari della assegnazione degli alloggi nell'ambito del piano C.A.S.E.; ove tra questi rimanessero nuclei non assegnatari nel piano C.A.S.E. saranno individuate soluzioni abitative equivalenti;
- d) di individuare ulteriori località per la collocazione dei MAP al fine di garantire, qualora se ne ravvisasse la necessità, la completa permanenza territoriale dei nuclei familiari, o di coabitazione, aventi titolo anche se con numerosità inferiore alle tre persone, per gli abitanti di TEMPERA, ARISCHIA, CAMARDA, ASSERGI, BAZZANO, S.ELIA, COLLEBRINCIONI, CANSATESSA, S.VITTORINO, PRETURO, ROIO POGGIO, riservandosi nel contempo la possibilità di individuare eventuali altre località che dovessero ritenersi necessarie;
- e) il Servizio ripianificazione, politiche territoriali e ambientali è incaricato di individuare, con il concorso delle comunità locali e previa verifica delle condizioni idrogeologiche, sismiche e urbanistiche, apposite aree nelle quali realizzare i MAP, tali in ogni caso da assicurare un'equilibrata e non invasiva utilizzazione del territorio, la relativa prossimità ai nuclei abitativi sopra indicati, la salvaguardia e lo sviluppo armonico nel rispetto dei vincoli urbanistici, ambientali e paesistici.

IL SINDACO

On. Dott. Massimo Cialente